

Zaini in spalla

Abbiamo cura gli uni degli altri

Approfondimenti tecnici
di tutela e prevenzione



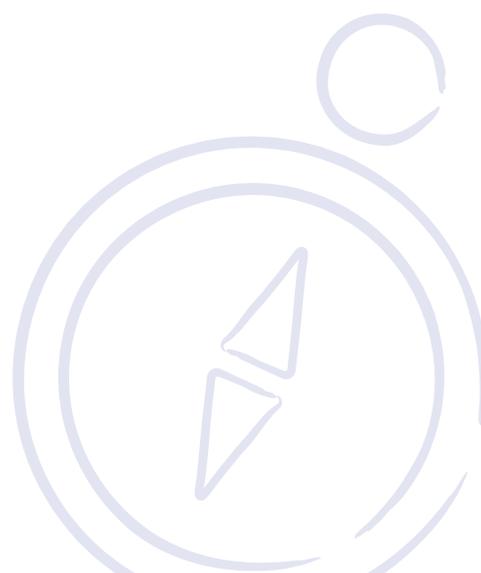
Sommario

Introduzione	3
Corresponsabilità	3
Normativa	4
Il Certificato verde (Green Pass)	4
Attenzioni e protocolli di sicurezza	5
Protocollo per l'accoglienza.....	6
Per attività e riunioni	7
Per attività con pernottato (uscite e campi)	7
Gestione dei casi	9
Contatti stretti.....	9
Bambino/ragazzo sintomatico in attività.....	9
Bambino/ragazzo sintomatico a casa	9
Bambino/ragazzo/capo con tampone positivo che ha fatto attività negli ultimi 14 gg	9
Bambino/ragazzo/capo con persona convivente con tampone positivo.....	9

[Per aggiornamenti HelpDesk AGESCI \(in progress\)](#)

Documento elaborato dal Comitato nazionale - ottobre 2021

Foto di copertina: Andrea Pellegrini



Introduzione



"Talora dovrai prendere qualche rischio se vuoi riuscire; prendili, non evitarli: ma prendili con gli occhi aperti"
B.-P. - *La strada verso il successo*, 63

Il documento aggiornato mantiene l'intento di proseguire il percorso intrapreso da marzo 2020, condividendo le novità normative emerse dallo scenario in cui ci troviamo attualmente, le linee guida e le buone pratiche, nell'interesse di tutelare la salute di tutti.

La prima versione di questo documento nasce con l'intento di attuare i valori di ["Zaini in spalla"](#), realizzato nella sua prima versione proprio durante i primi momenti della pandemia a marzo 2020. Alla luce delle **esperienze dei campi** della scorsa estate e forti **dell'impegno e dell'energia che ognuno di voi** ha impiegato, vi aggiorniamo con **nuove indicazioni utili**, per una piena ripartenza di questo nuovo anno scout.

L'art. 3 del DL 127/2021 ha inserito l'art. 9-septies nel DL 52/2021, che estende, dal 15 ottobre e fino al 31/12/2021, l'utilizzo della Certificazione verde Covid-19 (cosiddetto Green Pass) a tutto il mondo del lavoro pubblico e privato. In particolare, vale anche per tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato.

Alla luce della recente interpretazione fornita dal Ministero della Salute con la [Nota del 01/10/2021](#), sull'obbligo della Certificazione verde Covid-19 per l'accesso agli spazi di aggregazione giovanile ex art. 9 bis lett. g) DL 52/2021, per dare una risposta concreta e coerente con l'attuale situazione di gestione sanitaria del COVID-19, riteniamo **necessario ed indispensabile** per tutti i capi e le capo dell'Associazione, per i rover e per le scelte impegnati in attività di servizio associativo e/o extra-associativo, il possesso della Certificazione Verde Covid-19, come anche condiviso dal Consiglio nazionale del 23-24 ottobre 2021.

Si aggiunga sempre l'attenzione per la normativa regionale o comunale emanata per il proprio territorio. Ogni decisione sulle modalità migliori per lo svolgimento delle attività e dei relativi processi di verifica spetta all'intera Comunità capi, con la quale ciascuno staff condividerà le concrete proposte operative di svolgimento.

Corresponsabilità

Il rispetto delle regole che consentono di svolgere attività scout in sicurezza deve essere vissuto dai ragazzi in uno stile di corresponsabilità. È fondamentale **rendere protagonisti i ragazzi di questo impegno** e non ridurli a meri applicatori. In questo processo, che deve essere intenzionale, passa la comprensione del significato di **libertà** che non può prescindere dalla **responsabilità** che il singolo assume nel farsi carico della **comunità**. **E in questo vanno sempre coinvolte anche le famiglie dei nostri ragazzi.**



Normativa

Raccomandiamo l'utilizzo di **spazi all'aperto** che rappresentano oggi senza dubbio alcuno, i luoghi **dove c'è minor probabilità di contagio**. Attualmente gli scenari di zona (rossa, gialla e arancione) e relativa documentazione allegata sono omessi da questo documento, poiché l'Italia è in zona bianca. Semmai dovesse ripresentarsi un'ondata pandemica, saranno rimessi a disposizione.

Ribadiamo che tutte le prescrizioni rimangono valide fino alla fine dello stato d'emergenza che **per ora risulta prorogato fino alla data del 31/12/2021**.

Il **Consiglio nazionale**, per dare una risposta concreta e coerente con la situazione di gestione sanitaria del Covid-19, in data 27 settembre 2021 aveva già **raccomandato fortemente** a tutti i capi e alle capo dell'Associazione, ai rover e alle scolte impegnati in attività di servizio associativo e/o extra-associativo, **il possesso della Certificazione verde Covid-19, in aggiunta al rispetto di tutte le misure di sicurezza già delineate nel documento "Zaini in spalla"**. Questa condizione ora è resa **necessaria e indispensabile**.

L'emergenza sanitaria resta una realtà con cui convivere e la necessità di contenere il contagio con la vaccinazione è una richiesta costante del nostro Paese. Come Associazione, impegnata in attività con minori e non, ci impegniamo per fare la nostra parte.

Vogliamo pertanto tenere conto dell'attenzione da avere per **garantire la sicurezza della nostra proposta educativa, unitamente alla tutela della salute delle ragazze e dei ragazzi, soprattutto dei più piccoli e dei più fragili**.

Come Associazione tutta scegliamo di seguire l'esortazione di Papa Francesco: *"Siamo chiamati a rispondere per primi a "un atto di amore" per noi stessi e per i nostri ragazzi."*

Il Certificato verde Covid-19 (Green Pass)

È compito del capo Gruppo verificare la validità del Green Pass dei capi della propria Comunità capi e degli R/S in servizio associativo o extra associativo, necessaria allo svolgimento delle attività. Il capo Gruppo verificherà la validità del Green Pass personalmente o nominando con [atto formale](#) altri soggetti incaricati al controllo.

Il Comitato nazionale raccomanda ai capi e agli R/S la sottoscrizione delle seguenti dichiarazioni ([maggioresni](#) - [minoresni](#)).

Esenzioni

Restano esclusi dal controllo i soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di una idonea certificazione rilasciata secondo i criteri definiti con le apposite circolari del Ministero della Salute del 4 e 5 agosto 2021.

Come si svolgono i controlli

Il soggetto incaricato verificherà la validità e l'autenticità del Green Pass tramite l'utilizzo di una [App di verifica – VerificaC19](#) – scansionando il QR Code presente sul certificato cartaceo o digitale.

Attenzioni e protocolli di sicurezza



Ciascun capo, prima dell'inizio delle attività, dovrà essere **informato** sui temi della prevenzione Covid-19 e precisamente:

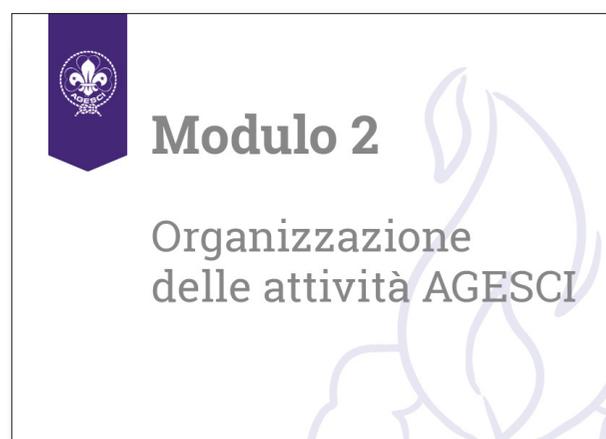
- conoscenza sintomi Covid-19;
- conoscenza del passaggio di infezione da mucose della T-zone (occhi/naso/bocca);
- conoscenza sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure d'igiene e sanificazione.

Per questo AGESCI ha predisposto nei moduli seguenti dei materiali infografici e dei video che contengono tutte le informazioni necessarie ad essere informati e che sono stati inviati tramite newsletter a tutti i capi.

Scopri il Modulo 1



Scopri il Modulo 2



[Scarica qui la locandina per la tua sede](#)





Ai capi durante lo svolgimento delle attività si chiede di:

- possedere il Green Pass;
- lavarsi e far lavare le mani ai ragazzi in momenti prestabiliti durante la giornata;
- sanificare i luoghi utilizzati all'interno (tipo bagni);
- sanificare insieme ai ragazzi gli strumenti utilizzati durante le attività;
- prevedere un registro di chiunque sia presente alle attività, per favorire le attività di tracciamento di un eventuale contagio da parte delle autorità competenti;
- conservare per almeno 14 giorni l'elenco dei partecipanti alle attività e le dichiarazioni.

Ai ragazzi durante lo svolgimento delle attività chiediamo di:

- lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- non tossire o starnutire senza protezione;
- mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
- utilizzare in maniera corretta la mascherina;
- non scambiare borraccia, bicchiere, posate o piatti.

Sarà importante mettere in campo tutte le attenzioni per l'igiene dei luoghi e degli strumenti usati nelle attività.

L'igienizzazione dei locali, in caso di utilizzo per attività interne, sarà da effettuare con estrema attenzione per quanto riguarda le superfici dove si mangia, dove si cucina e le superfici sanitarie (bagni).

Le operazioni di pulizia approfondita dei materiali devono essere svolte di frequente sulle superfici più toccate, con frequenza almeno giornaliera, con detergente virucida.

Protocollo per l'accoglienza

L'ordinanza del Ministero della Salute del 21.05.2021, contenente le Linee Guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, tuttora vigente, continua a chiedere una dichiarazione sia per i genitori (anche in caso di sottoscrizione del patto di corresponsabilità con le famiglie che non sostituisce l'obbligo di autodichiarazione ma lo rafforza ulteriormente) che per i capi. In particolare i genitori devono [dichiarare che il bambino/ragazzo](#):

- a. non ha avuto una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria, anche nei 3 giorni precedenti;
- b. non è stato in quarantena o isolamento domiciliare;

Anche [i capi devono produrre una dichiarazione](#), con le stesse indicazioni previste per i ragazzi. All'accoglienza del bambino/ragazzo è raccomandato che i capi rilevino la temperatura dei bambini/ragazzi, dopo aver igienizzato le mani, con rilevatore di temperatura corporea o termometro senza contatto. In fase di accoglienza sarà necessario verificare il possesso del Green Pass per i capi e gli R/S in servizio educativo.



Per attività e riunioni

Ai capi si chiede di:

- predisporre per genitori, ragazzi e capi una adeguata informazione su tutte le misure di prevenzione da adottare;
- garantire una zona di accoglienza oltre la quale è consentito l'accesso a genitori e accompagnatori solo con dichiarazione;
- invitare i genitori all'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, e informare i capi in caso di comparsa di sintomi sospetti per Covid-19 o di contatti con persone che sono risultate positive;
- verificare la capienza delle proprie sedi, considerando il distanziamento fisico previsto;
- sfruttare l'opportunità di svolgere attività anche per piccoli gruppi come le sestiglie/squadriglie/pattuglie o gruppi di interesse, utilizzando anche aree diverse;
- al termine dell'attività i bambini e ragazzi vengono accompagnati verso i genitori fuori dai locali della sede, in tal modo i genitori non abbiano l'onere di mostrare il Green pass.

Per attività con pernotto (uscite e campi)

È fortemente raccomandato il possesso del Green Pass (per tutti) per le attività con pernotto. **Se ci sono soggetti fragili** o non vaccinabili in quanto esenti, è **fortemente raccomandato raggiungere il tampone (per tutti)**.

Se occorresse fare un tampone su un minore durante un campo, vi forniamo un modulo che i genitori possono compilare prima della partenza, per autorizzare ad effettuare un tampone sul proprio figlio minore e ritirarne l'esito. ([fac simile](#))

Ai capi si chiede di:

- predisporre per genitori, bambini e capi una adeguata informazione su tutte le misure di prevenzione da adottare con particolare attenzione alle aree comuni dedicate anche al pernottamento;
- informare, in considerazione della tipologia di attività, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia dei minori, e sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle raccomandazioni igienico-comportamentali: per esempio, prevedere l'utilizzo per i partecipanti all'uscita/campo della mascherina;
- favorire, al momento dell'accompagnamento dei ragazzi prima della partenza, un'organizzazione che eviti gli assembramenti di genitori e accompagnatori;
- rilevare la temperatura corporea: in caso di febbre $T > 37.5$ °C del genitore/accompagnatore il ragazzo non potrà partire, così come in presenza di eventuale sintomatologia febbrile o respiratoria del ragazzo o di un membro del nucleo familiare;



- garantire sufficienti scorte di mascherine chirurgiche, sapone, gel idroalcolico per le mani, salviette disinfettanti e cestini per i rifiuti provvisti di pedale per l'apertura o comunque che non prevedano contatto con le mani;
- le aree comuni, dove possibile, devono essere riorganizzate per favorire il rispetto della distanza interpersonale raccomandata.

Attenzioni per la notte

- Prevedere spazi adeguati per il pernottamento, in modo di evitare assembramenti, sempre mantenendo la distanza fra i letti (o fra i materassini) di almeno un metro. Ove possibile, è preferibile dormire in stanze/tende singole;

Durante il campo/uscita

- Misurare periodicamente la temperatura corporea. Non è esplicitata la periodicità della misurazione la cui scelta è lasciata allo staff di campo: si consiglia la misurazione giornaliera. In caso di temperatura maggiore di 37.5 °C il bambino/ragazzo dovrà essere isolato rispetto agli altri: assisterlo utilizzando idonei dispositivi di protezione, attivandosi per una valutazione medica e il rientro presso il proprio domicilio in accordo con i genitori; da questo momento in poi è opportuno aumentare la frequenza di misurazione della temperatura.

Attenzioni per i pasti

- Lavarsi e far lavare le mani ai ragazzi;
- Prevedere che le stoviglie siano pulite con detergente biodegradabile;
- Rispettare tutte le altre indicazioni e regolamentazioni statali, regionali e locali in materia di preparazione dei pasti.

Attenzioni per i bagni

- Prevedere per quanto riguarda i bagni ad uso collettivo, l'organizzazione di turni in base agli spazi, che eviti gli assembramenti;
- Prevedere, almeno una volta al giorno, la pulizia dei servizi igienici con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

Gestione dei casi



Contatti stretti

Un contatto di un caso Covid-19 è **qualsiasi persona esposta ad un caso probabile o confermato Covid-19 in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi fino a 14 giorni dopo** o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso. È importante definire quali siano [i contatti stretti di un caso Covid-19](#).

Bambino/ragazzo sintomatico in attività

- Isolarlo dal gruppo e assisterlo con adeguate protezioni;
- Avvisare i genitori, attendere il loro arrivo, farlo portare a casa con indicazione di avvisare il medico curante;
- Pulire le superfici del locale dove si è trattenuto il bambino/ragazzo;
- In caso di confermato caso Covid-19 positivo il capo unità/capo Gruppo prepara l'elenco dei presenti per tracciamento dei contatti stretti, riferendo le attività svolte e le interazioni avute con gli altri bambini/ragazzi.

Bambino/ragazzo sintomatico a casa

- Il bambino/ragazzo rimane a casa e non partecipa alle attività.

Bambino/ragazzo/capo con tampone positivo che ha fatto attività negli ultimi 14 gg

- I genitori/rs maggiorenne/capo avvisa della positività;
- Il capo unità/capo Gruppo prepara l'elenco dei presenti per il tracciamento dei contatti stretti effettuato da parte della Sanità pubblica, se contattato riferirà le attività svolte e le interazioni avute con gli altri bambini/ragazzi;
- Il capo unità/capo Gruppo comunica ai genitori/ maggiorenni/capi il fatto di essere venuti a contatto stretto con un caso confermato, senza comunicarne il nominativo.

Bambino/ragazzo/capo con persona convivente con tampone positivo

- Il bambino/ragazzo/capo non partecipa all'attività e rimane in isolamento fiduciario domiciliare secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria.

